



Delibera della Giunta Regionale n. 73 del 14/02/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 7 - UOD Politiche della Sicurezza e Legalità-Valorizzazione dei beni confiscati

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE E FESR 2014/2020. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI NEI SETTORI DELLA LEGALITA' E SICUREZZA. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI IN TEMA DI SICUREZZA E LEGALITA'.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- d. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- f. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- g. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE ", per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", per la Regione Campania in Italia, CCI 2014IT05SFOP020;
- h. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della richiamata decisione comunitaria;
- i. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR" per il sostegno del Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia 2014IT16RFOP007;
- j. con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- k. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- l. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020" da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
- m. con la Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le

- finalità del POR Campania FSE 2014-2020, ed individuato i target previsti dalla normativa comunitaria;
- n. in data 22/03/2016 è stato approvato il documento metodologico dei criteri di selezione del POR FESR 2014/20 che tra l'altro prevede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, che per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all'art. 110.2 lett. a, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014-2020;
 - o. con decreto n. 272 del 30/12/2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate negli Allegati A e B dello stesso decreto che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
 - p. con DPGR n. 273 del 30/12/2016 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali come indicato nell'Allegato A allo stesso decreto;

PREMESSO inoltre che

- a. nel Documento Economico e Finanziario della Regione Campania 2017-2019, che definisce gli obiettivi e le politiche finalizzate al rilancio e allo sviluppo della Campania, tra gli interventi prioritari si annoverano anche quelli finalizzati alla sicurezza e alla diffusione della cultura della legalità;
- b. la legge di stabilità L. 28/12/2015 n. 208, all'art. 1 comma 194, prevede che “nell'ambito dei programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020 e degli interventi complementari alla programmazione dell'Unione europea di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, a titolarità delle amministrazioni regionali, gli enti interessati possono pianificare, di concerto con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, specifiche azioni rivolte all'efficace valorizzazione dei predetti beni”;
- c. la legge 11 dicembre 2016, n. 232 , all'art 1 comma 611, prevede che l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata provvede alla predisposizione della strategia nazionale per la valorizzazione dei beni e delle aziende confiscati alla criminalità organizzata, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione. In coerenza con la strategia nazionale i soggetti titolari di programmi cofinanziati da fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020 pianificano, specifiche azioni volte alla valorizzazione dei predetti beni e aziende;
- d. la DGR n. 305 del 28/06/2016 recante “Politiche di sicurezza e legalità. Adozione del programma regionale”:
 - conferma la priorità strategica degli interventi in materia di sicurezza e legalità, come condizione di contesto essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità di vita dei cittadini;
 - adotta il “Programma Regionale Sicurezza e Legalità”, programma strategico degli interventi in materia di sicurezza urbana, riutilizzo dei beni confiscati e legalità;
 - individua, per l'attuazione delle azioni previste negli ambiti di intervento, le fonti di finanziamento previste nell'ambito dei programmi cofinanziati da fonti nazionali e dall'Unione europea per il periodo 2014/2020;
 - demanda l'attuazione delle suddette azioni all'Ufficio per il Federalismo, con il coordinamento del Tavolo Tecnico, istituito per assicurare l'integrazione tra le politiche regionali e quella della sicurezza, ed in collaborazione con l'Ufficio del Gabinetto del Presidente preposto ai temi della sicurezza e della legalità;
- e. con il decreto del Presidente della Giunta n. 80 del 25/3/2016 è stato nominato il Coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura;
- f. il POR Campania FSE 2014/2020 nell'ambito dell'asse II, individua la priorità di investimento 9.VI

- "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", da realizzare attraverso l'Obiettivo specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e al miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" e la priorità di investimento 9.I "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità", da realizzare attraverso l'Obiettivo Specifico 7 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili";
- g. il POR Campania FESR 2014/2020 nell'ambito dell'asse 8, Obiettivo Specifico 9.6 individua la priorità di investimento "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" - azione 9.6.6 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie".

CONSIDERATO che

- a. il predetto "Programma Regionale Sicurezza e Legalità", individua i temi più importanti attraverso i quali si possono realizzare le politiche di sicurezza e legalità nel territorio campano definendo altresì dettagliatamente gli ambiti di intervento;
- b. per realizzare le strategie delineate nel "Programma Regionale per la sicurezza e la legalità" è determinante il contributo del FSE e del FESR attraverso l'attivazione rispettivamente degli Obiettivi Specifici 11 e 7 e dell'obiettivo specifico 9.6;
- c. il citato Obiettivo specifico 11, priorità di investimento 9VI, del POR Campania FSE 2014/2020 si attua attraverso le seguenti azioni: 9.6.2 "Azioni integrate di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura"; 9.6.3 "Azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica in collegamento con interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie"; 9.6.4 "Promozione di networking, servizi e azioni di supporto destinate a organizzazioni del terzo settore e amministrazioni pubbliche per la gestione di beni confiscati alle mafie"; 9.6.5 "Sostegno alla funzione educativa della famiglia [prevenzione al ricorso al circuito giudiziario], azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, ed educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore", 9.6.7 "Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso di vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie";
- d. il citato Obiettivo Specifico 7, priorità d'investimento 9I del POR FSE 2014-2020 si attua anche attraverso l'azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali";
- e. il citato Obiettivo specifico 9.6 del POR Campania FESR 2014/2020 si attua attraverso la seguente azione "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie".
- f. con D.G.R. n. 763 del 21/12/2015 è stata programmata quota parte delle risorse a valere sull'Asse 4 "Capacità istituzionale amministrativa" del Por Campania FSE 2014/2020 per la realizzazione di un programma di interventi tesi a favorire lo sviluppo della capacità istituzionale dell'Amministrazione regionale tenendo conto anche delle necessità specifiche degli organismi coinvolti nell'attuazione della programmazione europea.

Considerato altresì che

- a. il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016 ha affermato la necessità di proseguire l'azione di rafforzamento delle strutture e degli strumenti preposti alla valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso uno stretto coordinamento tra le Amministrazioni interessate, per assicurare un forte presidio sia nella fase di definizione della strategia nazionale, sia in quella di pianificazione operativa degli interventi, sia nella cruciale fase del monitoraggio e verifica dei risultati;
- b. sulla base di tali indicazioni, è stata avviata, su iniziativa del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione territoriale,

- l'elaborazione di un "Piano di azione nazionale sui beni confiscati e politica di coesione", con il quale proporre un "metodo" di intervento coordinato al quale possono aderire sia le Amministrazioni centrali titolari di Programmi Operativi Nazionali, che le Amministrazioni regionali impegnate nell'attuazione dei Programmi Operativi della programmazione 2014-2020;
- c. nell'ambito della definizione del suddetto Piano per la Regione Campania, è stata avviata un'attività di concertazione interistituzionale tra la suddetta Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania, l'Agenzia Nazionale per i beni confiscati e il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020, allo scopo di pervenire a un Piano di Azione per la valorizzazione dei beni confiscati in Regione Campania che integri le strategie e le fonti finanziarie nazionali e regionali del ciclo 2014-2020;
 - d. nel corso della suddetta attività di concertazione, è emersa l'opportunità di estendere il campo dell'integrazione strategica e finanziaria delle fonti nazionali e regionali destinate alle politiche di coesione e al riequilibrio territoriale della regione Campania per il ciclo 2014-2020 al complesso delle azioni in materia di legalità e sicurezza previste nelle programmazioni nazionale e regionale, al fine di raggiungere una massa critica di risorse destinate ai medesimi obiettivi di policy tale da moltiplicare gli impatti degli investimenti sul territorio, coordinare le strategie di investimento nazionale e regionale per il ciclo di programmazione 2014-2020 e pervenire a un programma di azioni congiunto;
 - e. gli obiettivi di policy condivisi dalla Regione Campania e dal Ministero dell'Interno per le politiche di coesione 2014-2020 in materia di sicurezza e legalità sono i seguenti:
 - rafforzare gli standard di sicurezza in particolari aree della Campania considerate strategiche per lo sviluppo;
 - rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati;
 - favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità;
 - migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata;
 - f. tali obiettivi strategici possono essere perseguiti mediante l'utilizzo integrato e coordinato di risorse del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Campania 2014-2020;
 - g. in linea con gli obiettivi sopracitati e con quanto disposto con deliberazione n. 305 del 28/06/2016 è stato predisposto l' "Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania", che esplicita gli obiettivi progettuali e definisce gli interventi da attivare nell'ambito delle risorse del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Campania 2014-2020 da condividere con l' Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania, l'Agenzia Nazionale per i beni confiscati e il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 mediante la sottoscrizione di un "Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza".

PRESO ATTO che

- a. con Delibera n. 119 del 22/03/2016 la Giunta Regionale ha istituito, nell'ambito del bilancio gestionale 2016-2018, appositi capitoli di entrata e di spesa, collegati alle azioni del POR FSE 2014/2020 e dotandoli in termini di competenza e di cassa;
- b. la Giunta Regionale con Delibera n. 334 del 06/07/2016 e successiva Delibera n. 742 del 20/12/2016 ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- c. con decreto dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 è stato approvato il manuale delle procedure di gestione, le linee guida per i beneficiari, il manuale dei controlli di primo livello e i relativi allegati del POR Campania FSE 2014-2020;
- d. la Giunta Regionale con Delibera n. 278 del 14/06/2016 e successiva Delibera n. 758 del 20/12/2016 ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FESR 2014-2020;
- e. con decreto dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, di cui all'Allegato B della DGR n. 758 del

20/12/2016, e approvato il “Manuale di attuazione” e il “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” del POR Campania FESR 2014-2020 e i relativi allegati;

RITENUTO pertanto

- a. di approvare l'allegato schema di “Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza” (Allegato A) tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON “Legalità” 2014-2020 la Regione Campania e l'Agenzia Nazionale per i beni confiscati e l' “Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania” (allegato B), parti sostanziali e integranti del presente provvedimento, per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza nel quale sono precisati gli obiettivi che si intendono realizzare e definiti gli interventi attuativi nell'ambito delle risorse previste dal POR Campania FSE 2014/2020 Obiettivi specifici 11 e 7, dal POR Campania FESR obiettivo specifico 9.6 e dal PON Legalità 2014/2020 in coerenza con la strategia delineata nel "Programma Regionale Sicurezza e Legalità";
- b. di dare mandato al Responsabile della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- c. di dover programmare le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 per € 22.561.000,00 per l'avvio delle azioni: 9.6.2, 9.6.3, 9.6.4, 9.6.5, 9.6.7, attuative dell'Obiettivo Specifico 11 "*Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità*", per € 1.000.000,00 per l'avvio dell'azione 9.2.2 attuativa dell'obiettivo specifico 7 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili e le risorse del POR Campania FESR 2014/2020 di € 17.994.224,91 per l'avvio delle azioni: 9.6.6, attuativa dell'Obiettivo Specifico 9.6 "*Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità*", come da Quadro finanziario di cui all'allegato C, in coerenza con quanto programmato nell' “Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania”;
- d. di dover approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato D riferito alle azioni finanziate a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;
- e. di precisare che per realizzare l'azione 4.1 dell' “Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania” finalizzata al Miglioramento della capacità istituzionale degli Enti pubblici coinvolti nella gestione e nel riutilizzo dei beni confiscati si attingerà alla programmazione delle risorse dell'asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa” - Obiettivo Tematico 11 “Capacità istituzionale” del Por Campania FSE 2014/2020 di cui alla delibera 763 del 21/12/2015;
- f. di dover precisare che le procedure di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020 saranno attivate in coerenza con le disposizioni del SI.GE.CO, approvato con la DGR n. 334/2016 e successivi DGR n. 742 del 20/12/2016 e decreto dirigenziale n. 148 del 30/12/2016, nonché della manualistica di attuazione approvata con quest'ultimo provvedimento;
- g. di dover precisare che le procedure di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 saranno attivate in coerenza con le disposizioni del SI.GE.CO, approvato con Delibera n. 278 del 14/06/2016 e successivi Delibera n. 758 del 20/12/2016 e decreto dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, nonché della manualistica di attuazione approvata con quest'ultimo provvedimento;
- h. di demandare ai responsabili degli obiettivi specifici 11 e 7 del POR FSE 2014/2020 e 9.6 del FESR 2014/2020, individuati con i decreti del presidente n. 272 e 273 del 30/12/2016, il compito di dare attuazione agli indirizzi di cui al presente provvedimento nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti regionali, nazionali e comunitarie;

ACQUISITO

- a. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 espresso con nota prot. n. 98091 del 10/2/2017;
- b. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 espresso con nota prot. n. 102649 del 13/02/2017;

- c. parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria espresso con nota prot. n. 4528/UDCP/GAB/VCG1 del 14/02/2017;
- d. il parere del Capo di Gabinetto sul protocollo d'intesa n. 2017.0003736/UDCP/GAB/CG del 06/02/2017;
- e. il parere dell'avvocatura sul Protocollo d'Intesa prot n. 49565 del 24/01/2017.

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- c. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- d. la Decisione C(2014) n. 8021 del 29/10/2014, di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- e. la Decisione n. C(2015) n. 5085 del 20/07/2015, di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2/09/2015;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015;
- i. la deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 21/12/2015;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3/05/2016;
- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 28/06/2016;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di "Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" (Allegato A) e l' "Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" (allegato B), che costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e della sicurezza e precisa gli obiettivi progettuali che si intendono realizzare e definisce gli interventi attuativi nell'ambito delle risorse previste dal POR FSE 2014/2020, Obiettivi specifici 11 e 7, dal POR FESR obiettivo specifico 9.6 e dal PON *Legalità* 2014/2020 in coerenza con la strategia delineata nel "Programma Regionale Sicurezza e Legalità";
- 2) di dare mandato al Responsabile della Programmazione Unitaria alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- 3) di programmare le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 di € **22.561.000,00** per l'avvio delle azioni 9.6.2, 9.6.3, 9.6.4, 9.6.5, 9.6.7, attuative dell'Obiettivo Specifico 11 "*Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità*", per € **1.000.000,00** per l'avvio dell'azione 9.2.2 attuativa dell'obiettivo specifico 7 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili e le risorse del POR FESR 2014/2020 di € **17.994.224,91** per l'avvio dell'azione 9.6.6, attuativa dell'Obiettivo Specifico 9.6 "*Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità*", come riportate nell'allegato Quadro finanziario (allegato C), in coerenza con quanto previsto nell' "Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania";
- 4) di approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato D riferito alle azioni finanziate a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;
- 5) di precisare che per realizzare l'azione 4.1 dell' "Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" finalizzata al Miglioramento della capacità istituzionale degli Enti pubblici coinvolti nella gestione e nel riutilizzo dei beni confiscati si

- attingerà alla programmazione delle risorse dell'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" - Obiettivo Tematico 11 "Capacità istituzionale" del Por Campania FSE 2014/2020 di cui alla delibera 763 del 21/12/2015;
- 6) di precisare che le procedure di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020 saranno attivate in coerenza con le disposizioni del SI.GE.CO, approvato con la DGR n. 334/2016 e successivi DGR n. 742 del 20/12/2016 e decreto dirigenziale n. 148 del 30/12/2016, nonché della manualistica di attuazione approvata con quest'ultimo provvedimento;
 - 7) di precisare che le procedure di attuazione del Obiettivo specifico 9.6 del POR Campania FESR 2014/2020 saranno attivate in coerenza con le disposizioni del SI.GE.CO, approvato con Delibera n. 278 del 14/06/2016 e successivi Delibera n. 758 del 20/12/2016 e decreto dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, nonché della manualistica di attuazione approvata con quest'ultimo provvedimento;
 - 8) di demandare ai responsabili degli obiettivi specifici 11 e 7 del POR FSE 2014/2020 e 9.6 del FESR 2014/2020, individuati con i decreti del presidente n. 272 e 273 del 30/12/2016, il compito di dare attuazione agli indirizzi di cui al presente provvedimento nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti regionali, nazionali e comunitarie;
 - 9) di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore alle Attività Produttive, all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità di Gestione FESR, alle Direzioni Generali competenti, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.